

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore interessato a co-progettare ed a gestire il piano regionale di interventi contro la tratta “L’anello forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d’Aosta” a valere sul bando 6/2023 del Dipartimento pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanato il 21.12.2023 (CIG: Z6F3DF1A49).

Visto il Piano nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 19 ottobre 2022; che definisce strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime;

Visto il Bando 6/2023, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale, finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)” approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto del 21.12.2023;

L’art. 4 del Bando 6/2023 prevede la possibilità che alle proposte progettuali aderiscano formalmente enti attuatori pubblici e privati e stabilisce, inoltre, che i soggetti attuatori privati devono, a pena di inammissibilità della proposta progettuale, essere iscritti nell’apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all’art. 52, comma 1, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica 31.08.1999, n. 394 e successive modificazioni;

Per la progettazione e realizzazione delle azioni progettuali, la Regione Piemonte intende avvalersi di un “*Ente attuatore*” da individuare mediante l’Avviso pubblico di cui al presente provvedimento che dovrà operare su tutto il territorio piemontese;

Obiettivo dell’Avviso:

- selezionare il soggetto più qualificato ad attuare gli interventi di emersione, assistenza e integrazione sociale di vittime di tratta e/o grave sfruttamento sul territorio piemontese;
- garantire elevati standard qualitativi e l’omogeneità delle prestazioni riconosciute all’utenza nei territori coinvolti;

- incentivare l'innovatività delle proposte progettuali e la partecipazione attiva dell'Ente attuatore fin dalla fase di progettazione;
- favorire la cooperazione tra gli enti pubblici e privati specializzati nelle attività di cui al presente bando, sia nei diversi territori provinciali, sia nelle singole aree progettuali;
- rafforzare l'azione di coordinamento da parte della Regione Piemonte;
- assicurare un impiego efficiente ed efficace delle risorse economiche;

Ravvisata l'opportunità di procedere con l'avvio di un percorso di co-progettazione attivato ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e del D.M. 31 marzo 2021 al fine di garantire l'individuazione di un soggetto con cui co-progettare gli interventi, affidando allo stesso, in caso di ammissione formale a contributo statale, la concreta attuazione delle azioni previste sull'intero territorio regionale;

Si rende necessario, quindi, pubblicare un Avviso pubblico – di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale – per la selezione di un Ente attuatore che parteciperà alla co-progettazione della progettualità da candidare al Dipartimento Pari Opportunità a valere sul bando 6/2023, per garantire il prosieguo delle attività del Progetto “L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta”.

Destinatari del presente avviso sono:

- a. enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte;
- b. soggetti privati iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, iscritti alla data del 31 gennaio 2023 e aventi sede legale o operativa nel territorio della regione Piemonte;
- c. raggruppamenti costituendi o già costituiti composti da enti di cui ai precedenti punti a e b;

Nel caso di partecipazione in forma associata, solo il capofila diventerà Ente attuatore del progetto.

Le candidature al presente Avviso Pubblico dovranno essere rese sul modello “Istanza di candidatura” allegato alla presente determinazione (Allegato 3) – parte integrante e sostanziale – sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale rappresentante dell'Ente o Associazione, in caso di raggruppamento del Legale rappresentante capofila allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

La presentazione deve avvenire entro le ore 12,00 del 19 gennaio 2023 esclusivamente tramite pec all'indirizzo: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it indicando nell'oggetto: “Bando 6/2023 progetto “L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta””;

Il presente Avviso pubblico per manifestazione di interesse sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte nella sezione Bandi e finanziamenti alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/>.

Al fine di procedere alla selezione del candidato, sarà nominata dal Dirigente responsabile del Settore Politiche per le Pari Opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale una apposita Commissione di valutazione.

Al termine della valutazione delle candidature pervenute da parte della Commissione di valutazione, verrà redatta apposita graduatoria, che sarà approvata con successivo provvedimento dirigenziale. L'amministrazione regionale si riserva di individuare l'Ente attuatore anche nel caso di una sola candidatura valida.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto lo Statuto regionale;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- Visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- Vista la l.r. 1/2004;
- Vista la delibera ANAC n.32 del 20/1/2016;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 686/A1420A dell'11 maggio 2021;
- Visto il Decreto emanato il 21.12.2023 dal Capo Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare l'Avviso pubblico per la selezione di un Soggetto attuatore interessato a co-progettare ed a gestire il piano regionale di interventi contro la tratta "L'anello forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta" a valere sul bando 6/2023 del Dipartimento pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanato il 21.12.2023 nel testo allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento .
2. Di approvare gli ulteriori allegati 2) "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679", 3) "modello di Istanza di candidatura" e 4) "schema di convenzione".
3. Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte nella sezione Bandi e finanziamenti alla pagina: bandi.regione.piemonte.it.
4. Di dare atto che l'Avviso risulta avere carattere meramente esplorativo, non determinando l'assunzione di oneri economici diretti da parte della Regione Piemonte nei confronti del Soggetto attuatore individuato e che l'assegnazione di risorse potrà avvenire esclusivamente in esito all'attribuzione formale del contributo statale previsto in favore della Regione da parte del Dipartimento pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
5. Di demandare a successivi atti amministrativi la nomina della commissione di valutazione delle candidature pervenute, l'approvazione della graduatoria e l'individuazione del soggetto selezionato come ente attuatore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed
inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALL_1_DD_Avviso_Coprogettaz.pdf
2. ALL_2_DD_Inform_Privacy.pdf
3. ALL_3_DD_Istanza.pdf
4. ALL_4__schema_convenzione.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento